

Federazione Lavoratori Pubblici e Funzioni Pubbliche

Coordinamento Nazionale **FLP Giustizia**



Ministeri e Polizia Penitenziaria

00187 ROMA – Via Piave 61 tel. 06/42000358 - 06/42010899 fax. 06/42010628

Segreteria Nazionale

Informativa n.148

Roma 20 novembre 2007

RICOLLOCAZIONE. ORA O MAI PIU'!!!



La FLP esprime una forte preoccupazione per il pericolo di una ritardata convalida del disegno di legge, oggi in discussione in Commissione Giustizia, sull'ufficio per il processo e la progressione GIURIDICA ed ECONOMICA del personale dell'Organizzazione Giudiziaria, per effetto dell'art. 10 co 4° ccnl.

Nella manifestazione unitaria organizzata il 31 ottobre scorso, davanti a Montecitorio, abbiamo lanciato





un segnale importante rispetto alla <u>COESIONE della</u> <u>maggioranza rappresentativa a livello</u> <u>Sindacale,</u> ed abbiamo espresso il nostro sostegno a un progetto di organizzazione e modernizzazione della giustizia portato avanti dal Sottosegretario Li Gotti.

Una indicazione importante, in un momento importante che coincide con il rinnovo delle R.S.U. .

si prospetta il pericolo di un Nostro malgrado dibattito prolungato: oggi martedì 20 novembre, riprenderà in Commissione Giustizia l'iter la discussione per emendamenti sul DDL 2873. Il termine per la presentazione, che era fissato inizialmente per il giorno 7 novembre, è stato, di fatto, poiché membri al 12 novembre prorogato dell'opposizione ne avevano fatto richiesta (On.le Pecorella, On.le Vitali, On.le Contento), facendo già presagire un approccio ostruzionista da parte della CDL.

I testi presentati (70 circa su 14 articoli di legge) ci inducono a intendere che gli emendamenti proposti non vadano a favore di UNO SPIRITO propositivo poiché non conducenti e confacenti ai principi del disegno di legge ed addirittura contrari agli emendamenti proposti dalla maggioranza tesi ad unificare le risorse degli artt. 5 e 14 (complessivamente 110 milioni di euro, utili alla ricollocazione), ma seguono soltanto una logica del solito clientelarismo.





Tutto ciò perché si è oramai in dirittura d' arrivo e si vuole tentare di fermare un processo irreversibile, che dalle parole ora sta passando ai fatti!!!.

L'anticipazione, giuntaci da indiscrezioni attendibili, che la Casa delle Libertà avrebbe espresso l'intenzione di iscriversi in massa alla discussione finale, ci sconforta ulteriormente sugli esiti di un rapido approdo in Aula del ddl: è infatti pretestuoso e bizzarro che gli stessi rappresentanti dell'opposizione, praticamente assenti nel corso dell' audizioni della FLP, tenutasi il 16 ottobre c.a. alle ore 10:30, abbiano così tanto da dire adesso.

Intendiamo, infatti, vigilare su eventuali cambiamenti eventualmente apportati al disegno di legge, per evitare che tali manovre possano danneggiare i contenuti del protocollo d'intesa sottoscritto in data 9 novembre 2006.

Rivendichiamo, quindi, l'importanza del progetto di riorganizzazione e modernizzazione dell'apparato giudiziario, al recupero crediti necessari e propedeutico all'arricchimento del FUA ed alla progressione giuridica ed economica dei 40.000 lavoratori dell'Organizzazione Giudiziaria nonché alla soluzione degli interpelli, mobilità, trasformazione dei rapporti di lavoro da part-time a full-time ecc... ecc....





L'opposizione, secondo gli emendamenti presentati, dai vari On.li Contento, Vitali, Mazzoni ecc..., vuole cancellare tutto questo con un colpo di spugna.

Noi ci opporremo e vigileremo, vigileremo, vigileremo, vigileremo in maniera forte per contrastare qualsiasi manovra dilatoria e accetteremo solamente modifiche che vadano a migliorare il progetto.

Ricordiamo all'On Vitali che i lavoratori della giustizia attraverso la totale copertura finanziaria prevista dal ddl 2873, potranno ottenere quello che lui, quando faceva parte dell'esecutivo, non è riuscito a garantire. Speriamo quindi, che almeno adesso, non vanifichi le giuste aspettative e le attese di tutti i lavoratori dell'Organizzazione Giudiziaria.

La FLP smaschererà chiunque proverà a pedalare contro la realizzazione del progetto riformatore.

> Il coordinamento Nazionale FLP Giustizia (Piero Piazza - Raimondo Castellana)